



Federazione Italiana Triathlon

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO
al 31 dicembre 2017**

Premessa

Il presente bilancio è stato predisposto in conformità alla normativa del Codice Civile interpretata ed integrata dai principi e criteri elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), agli schemi ed ai principi e criteri per la formulazione del regolamento di contabilità delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e Discipline Sportive Associate (DSA) emanati dal CONI e al regolamento di amministrazione della Federazione.

Al Collegio dei Revisori dei Conti della Federazione spetta il controllo contabile. Il presente bilancio verrà assoggettato a revisione a titolo volontario da parte della Società di revisione KPMG S.p.A.

Criteri di redazione del bilancio

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

Con riferimento alla continuazione dell'attività, stante il risultato economico negativo conseguito nel 2016 che ha determinato un deficit patrimoniale, il presupposto della continuità dell'attività, trova la sua copertura in quanto previsto dalla Circolare "Determinazione del Fondo di Dotazione delle Federazioni Sportive Nazionali" emanata dal CONI l'11 ottobre 2005 che, con riferimento alle azioni da adottare in presenza di un deficit patrimoniale, prevede che la Federazione predisponga e sottoponga all'approvazione del CONI un formale e strutturato piano di recupero del deficit patrimoniale. La Federazione FITRI, ha predisposto un piano di rientro dal deficit patrimoniale, con lo scopo di ricostituire il fondo di dotazione in linea con il fondo minimo previsto dai criteri CONI di durata quadriennale 2017-2020 e lo ha sottoposto all'approvazione da parte dei propri Organi Federali (Collegio dei Revisori dei Conti e Consiglio Federale) e successivamente del CONI che con Provvedimento della Giunta Nazionale n° 515 del 28/11/2017 lo ha approvato.

Il bilancio d'esercizio 2017 chiude con una utile di euro 283.742 che riduce la situazione di deficit patrimoniale complessiva pari euro -9.363.

Con riferimento al piano di rientro di cui sopra, la cui previsione di avanzo per l'anno 2017 ammontava ad euro 70.971, il migliore risultato conseguito consentirà alla Federazione di predisporre e sottoporre all'approvazione del CONI un formale e strutturato aggiornamento del piano di recupero iniziale del deficit patrimoniale, con lo scopo di ricostituire un fondo di dotazione in linea con il fondo minimo previsto dai criteri CONI nella circolare n. 3 dell'11/10/2005.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Gli importi della nota integrativa e del rendiconto finanziario sono espressi in unità di euro, mentre lo stato patrimoniale ed in conto economico sono espressi in decimali.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), così come da D.Lgs 139/2015.

Si segnala, inoltre, che in data 29 dicembre 2017 l'OIC ha pubblicato il documento "Emendamenti" che modifica ed integra i principi contabili emanati nel 2016. L'introduzione

di tali emendamenti applicabili a partire dal 1° gennaio 2017 non ha comportato effetti sulle voci di bilancio.

I criteri di valutazione non sono mutati rispetto a quelli assunti per la formazione del bilancio dell'esercizio precedente, in ossequio al principio della continuità di applicazione degli stessi. Nella predisposizione del bilancio, la Federazione non ha fatto ricorso a deroghe nell'applicazione dei principi e criteri di cui sopra.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio dei Revisori nei casi previsti dalla legge.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

Le migliorie su beni di terzi sono relative alla manutenzione straordinaria nelle stanze degli uffici federali, tutti locali utilizzati in comodato e vengono ammortizzate con aliquota 20%. Tale periodo è comunque inferiore al periodo di prevista utilità futura delle migliorie.

In particolare, i criteri di ammortamento sono i seguenti:

- i costi per l'acquisto software e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno (in proprietà e relativi alle licenze d'uso) vengono ammortizzati in 5 anni in via ordinaria;
- Le migliorie su beni di terzi vengono ammortizzati in 5 anni in via ordinaria.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori di diretta imputazione. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono di seguito riportate.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote di seguito riportate, che si ritengono rappresentative della vita utile economico - tecnica dei cespiti:

Natura del bene	Aliquota %
Attrezzature sportive	15,50%
Mobili ed arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore ritenute durevoli alla data di chiusura dell'esercizio; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I titoli di debito sono valutati con il metodo del costo ammortizzato. Il costo ammortizzato di un titolo è il valore a cui il titolo è stato valutato al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una perdita di valore. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal prezzo di acquisto o sottoscrizione al netto di eventuali commissioni.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, generalmente per crediti a breve termine o quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono esposte al valore nominale e comprendono anche i saldi dei Comitati Territoriali.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio di competenza economica e temporale in applicazione al principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di periodo.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore

stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi. Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti nella voce "Accantonamenti" del conto economico.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale voce evidenzia le passività della Federazione in ragione all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio al netto degli acconti già erogati. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici, in conformità alla legislazione ed al contratto collettivo di lavoro.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Inoltre, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del D.Lgs 139/2015, la Federazione ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti e debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Ricavi e Costi

I ricavi e i costi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica e della prudenza.

I ricavi e i costi derivanti da operazioni di scambio sul mercato si imputano per competenza economica nell'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non in quelli in cui si concretizzano le relative movimentazioni finanziarie (incassi e pagamenti).

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI*****Immobilizzazioni immateriali***

Le immobilizzazioni immateriali nette ammontano al 31 dicembre 2016 ed al 31 dicembre 2017 rispettivamente ad euro 37.815 ed euro 21.301.

Nel seguente prospetto è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio:

Categoria	Costo storico (a)			
	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Software e Opere dell'Ingegno	148.102	229		148.331
Migliorie su beni di terzi	8.922	488		9.410
Altro	25.410			25.410
Totale	182.434	717	0	183.151

Categoria	Fondo ammortamento (b)			
	31/12/2016	Amm.to del periodo	Utilizzo fondo	31/12/2017
Software e Opere dell'Ingegno	115.435	15.349		130.784
Migliorie su beni di terzi	3.774	1.882		5.656
Altro	25.410			25.410
Totale	144.619	17.231	0	161.850

Categoria	Valore netto contabile (c) = (a - b)	
	31/12/2016	31/12/2017
Software e Opere dell'Ingegno	32.667	17.547
Migliorie su beni di terzi	5.148	3.754
Altro	0	0
Totale	37.815	21.301

Per l'esercizio in esame si rilevano incrementi nella categoria "Software e Opere dell'Ingegno" "Migliorie Beni di Terzi" dovuti a:

- applicativo software di gestione della stampante ZEBRA per le tessere Federali per euro 229;
- manutenzione straordinaria di una stanza degli uffici federali per adeguamento delle prescrizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro per euro 488.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali nette ammontano al 31 dicembre 2016 ed al 31 dicembre 2017 rispettivamente ad euro 85.559 ed euro 100.675.

Nel seguente prospetto è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio:

Categoria	Costo storico (a)			
	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Attrezzature sportive	165.647	31.038		196.685
Mobili e arredi	48.782	2.501		51.283
Automezzi	40.821			40.821
Macchine d'ufficio ed elettroniche	109.011	6.410		115.421
Altro	1.929	367		2.296
Totale	366.190	40.316	0	406.506

Categoria	Fondo ammortamento (b)			
	31/12/2016	Amm.to del periodo	Utilizzo fondo	31/12/2017
Attrezzature sportive	101.290	18.462		119.751
Mobili e arredi	34.042	2.661		36.703
Automezzi	40.821			40.821
Macchine d'ufficio ed elettroniche	102.550	3.711		106.260
Altro	1.929	367		2.296
Totale	280.631	25.200	0	305.831

Categoria	Valore netto contabile (c) = (a - b)	
	31/12/2016	31/12/2017
Attrezzature sportive	64.357	76.934
Mobili e arredi	14.740	14.580
Automezzi	0	0
Macchine d'ufficio ed elettroniche	6.461	9.161
Altro	0	0
Totale	85.559	100.675

Gli incrementi dell'esercizio, per complessivi euro 40.316, sono riconducibili ad investimenti patrimoniale per:

- Attrezzature sportive riferite all'acquisto di attrezzature specialistiche per l'attività di PO quali Ruote FSA (euro 3025) e di ciclomulini wahoo (euro 917); all'accordo di sponsorizzazione con controprestazione di n° 256 biciclette e caschetti con Decathlon Italia date in dotazione ai Comitati Regionali FITRI per il progetto scuola studenteschi e attività giovanile (euro 26.295) e all'acquisto n° 1 Tandem (euro 800) in dotazione al settore Paratriathlon (euro 800).

- Mobili e Arredi per l'allestimento di una stanza degli uffici federali con n° 2 nuove postazioni (euro 2.501).
- Macchine per Ufficio riferite all'acquisto della stampante per le tessere Federali (euro 1.508), all'acquisto di un pc portatile, di un monitor e del riscatto noleggi (euro 2.119), all'acquisto di un monitor per il CR Lombardia (euro 440), alla fornitura di telefoni cellulari federali (euro 1.957) e all'acquisto di un videoproiettore per il settore GIPSO (euro 386).
- Altre Immobilizzazioni Materiali riferite all'acquisto da parte del CR Puglia di un videoproiettore e di un monitor (euro 367).

Immobilizzazioni Finanziarie

Società partecipata	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
FEDERSPORT	2.582			2.582
F.do TFR Reale Mutua	60.000	30.000		90.000
Totale	62.582	30.000	0	92.582

Le partecipazioni sono rappresentate dalla quota posseduta nella Federsport Srl in liquidazione iscritta al costo storico.

La Federsport è stata costituita per erogare servizi informatici e di promozione e ricerca di sponsor a favore dei propri soci costituiti dalle federazioni sportive nazionali socie della società. Nel mese di luglio 2014 la società è stata messa in stato di liquidazione volontaria per cessazione dell'attività svolta.

Siamo in attesa di ricevere il Bilancio di Liquidazione con il piano di riparto che consentirà la cancellazione di tale posta dal Bilancio federale.

Reale Mutua: trattasi del credito nei confronti del Fondo Assicurativo per l'effettivo accantonamento TFR dei dipendenti federali. In particolare la Federazione ha stipulato una polizza con l'intenzione di trasferire, nel tempo, alla suddetta compagnia di assicurazione l'intera obbligazione per la corresponsione dei trattamenti di quiescenza previsti dal piano.

Tale versamento viene effettuato in misura di euro 30.000 annui a decorrere dall'esercizio 2015, ma è intenzione della Federazione, nei prossimi anni e compatibilmente con le risorse finanziarie provvedere al versamento nel suddetto fondo per l'intero ammontare di quanto accantonato per il TFR dei dipendenti.

Con riferimento ai suddetti titoli, il criterio del costo ammortizzato non è applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

Le rimanenze di materiale sportivo di consumo al 31 dicembre 2017 ammontano a euro 22.032.

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Rimanenze	27.625		- 5.592	22.032
Fondo svalutazione rimanenze				-
Valore netto	27.625	-	- 5.592	22.032

Crediti

E' di seguito illustrata la composizione dei crediti dell'attivo circolante al 31 dicembre 2017, ripresa poi nei paragrafi successivi per ciascuna delle diverse tipologie di crediti.

	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Crediti vs clienti	116.301	95.134	21.168
Fatture da Emettere a Clienti	0	28.300	-28.300
Crediti vs clienti netti	116.301	123.434	-7.132
Crediti vs Altri soggetti	77.963	50.784	27.179
Crediti vs Enti	275.636	271.000	4.636
Crediti vs Erario	4.605	4.605	-
Crediti vs CONI	44.503	91.728	- 47.225
Crediti vs CONI Servizi spa	-	11.006	- 11.006
Crediti vs CIP	20.000	-	20.000
Altri crediti	45.961	34.217	11.744
<i>F.do sval. crediti (vs Clienti/Altri)</i>	- 3.577	- 4.758	1.181
Crediti vs Altri netti	465.091	458.582	6.509
Totale crediti	584.970	586.774	-1.804
<i>Totale fondo svalutazione crediti</i>	-3.577	-4.758	1.181
Totale crediti netti	581.392	582.016	-623

I crediti presentano un lieve decremento rispetto al precedente esercizio per euro 623. Nello specifico, risultano composti come di seguito riportato:

Crediti verso Clienti

I crediti verso clienti ammontano ad euro 116.301 e presentano un decremento rispetto al precedente esercizio di euro 7.132.

Crediti verso Altri Soggetti

	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
<i>Crediti vs Società e Ass.ni sportive</i>	61.838	38.530	23.308
<i>Anticipi a Funzionari Delegati</i>	10.963	7.092	3.871
<i>Depositi cauzionali</i>	5.162	5.162	0
Crediti vs Altri soggetti	77.963	50.784	27.179

I Crediti verso altri soggetti per complessivi euro 77.963 sono costituiti da:

- crediti verso associazioni sportive per euro 61.838 riferiti a tasse federali quali tasse variabili per l'organizzazione di manifestazioni sportive da incassare e da quote di tesseramenti giornalieri ancora da incassare, tutti sollecitati alle stesse società;
- anticipi a funzionari delegati per euro 10.963 che fanno riferimento a saldi da anticipazioni erogate nel corso del 2017 i cui rendiconti hanno evidenziato un residuo attivo a favore della Federazione che verrà utilizzato dai singoli soggetti come acconto per la stagione 2018 o verrà restituito;
- depositi cauzionali di euro 5.162 sono costituiti presso la società di assistenza informatica per il noleggio di PC e video per la sede federale.

Crediti verso Enti

I crediti verso Enti per complessivi euro 275.636 si riferiscono al contributo della Regione Sardegna (euro 250.000) e del Comune di Cagliari a mezzo della società Island Team (euro 13.636) per l'organizzazione della prova di World Cup di Cagliari 2017 e al contributo dei Comuni di Sapri (euro 12.000) per il Montepremi della finale del Grand Prix 2016/2017 di Sapri (SA).

Crediti verso Erario

I crediti verso Erario sono composti da crediti IRPEF per euro 2.966 e crediti IVA per euro 1.640.

Crediti verso il Coni

I crediti v/Coni per complessivi euro 44.503 sono costituiti dal saldo dei contributi CONI 2017 per le risorse umane relativamente al saldo dei premi aziendali di risultato e dei premi individuali, (di seguito PAR/PI) del personale federale e del personale ex CONI art 30; l'importo iscritto in bilancio è stato oggetto di ricognizione con l'ufficio bilanci del CONI e con essi condiviso attraverso il prospetto riepilogativo sotto riportato:

Crediti FITRI vs CONI al 31/12/2017	
<u>competenza 2017</u>	
Risorse Umane - Personale federale - saldo PAR e PI	16.999
Risorse Umane - Personale ex art. 30 - saldo PAR e PI	9.479
Risorse Umane - Segretario ex art. 30 - saldo PAR e PI	17.384
	43.863
<u>competenza 2013</u>	
Fondo previdenza complementare - personale dirigente	637
TOTALE Crediti Vs CONI AL 31.12.17	44.500

Crediti verso il CIP

I crediti v/CIP per complessivi euro 20.000 sono costituiti dal pagamento del contributo concesso dal CIP per l'organizzazione della WPE (World Paratriathlon Event) svoltasi ad Iseo, ma non ancora ricevuto.

Altri crediti

Gli altri crediti per complessivi euro 45.961 si riferiscono a:

- crediti v/INPS per euro 17.001;
- anticipi per € 28.960 relativi a:
 - ✓ anticipi in favore dell'agenzia di viaggi alla quale la Federazione ha effettuato erroneamente pagamenti in eccesso che saranno recuperati nel corso del prossimo esercizio per euro 5.532;
 - ✓ le somme anticipate con carta di credito per la trasferta di Yokohama addebitate due volte e per le quali la Federazione è in attesa del rimborso per euro 1.332;
 - ✓ anticipi c/terzi per il residuo di quanto anticipato dalla FITRI ad ARENA per i Body Age Group per euro 9.872;
 - ✓ altri crediti per doppi errati pagamenti a Hotel Gardenia per euro 2.274 nei confronti di due tesserati per euro 3.710 e crediti nei confronti di alcuni fornitori per la quota IVA split erroneamente pagata per un malfunzionamento della procedura contabile in presenza di una fattura PA correttamente emessa con applicazione della scissione di pagamenti IVA per euro 6.240.

Fondo svalutazione crediti

A seguito di un'approfondita analisi sull'anzianità e sul rischio di esigibilità dei crediti iscritti in bilancio si è provveduto all'utilizzo del fondo svalutazione crediti per la cancellazione di alcuni di essi.

La differenza tra la capienza iniziale del fondo e il totale dei crediti stralciati è stata imputata tra i costi ad essi direttamente riferibili.

Allo stesso tempo si è provveduto ad un nuovo accantonamento a fondo svalutazione di altri crediti valutati potenzialmente inesigibili per complessivi euro 3.577.

I crediti stralciati nel corso del 2017 sono i seguenti:

- un credito iscritto v/Coni per euro 11.006 riferito ai protocolli di cooperazione tecnica PO del 2011;
- una nota debito emessa nei confronti dell'International Triathlon Union (ITU) per il rimborso relativo all'organizzazione di una manifestazione promozionale del 2011 per euro 2.563;
- un credito nei confronti dell'European Triathlon Union (ETU) per il volo del Segretario Generale in occasione della Development Committee di Brussels 2015 di importo pari ad euro 195,60;
- il rimborso con un assegno internazionale scaduto per euro 368 di un hotel di Chicago, sede della Gran Final WTS 2015 per il quale si è provato più volte a contattare la struttura senza alcun esito.

Si riporta di seguito la movimentazione del Fondo svalutazione crediti dell'esercizio:

	31/12/2016	Accant.ti	Utilizzi	Rilasci	31/12/2017
Fondo Svalutazione Crediti	4.758	3.577	-4.758		3.577
Totale Fondi Svalutazione Crediti	4.758	3.577	-4.758	0	3.577

Disponibilità liquide

Il saldo delle disponibilità liquide, riconciliate alla data del 31/12/2017 ammonta complessivamente ad euro 1.000.177 come esplicitato nel dettaglio che segue:

Descrizione €	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Differenza
Disponibilità liquide centrali			
C/C bancario ordinario BNL 10131	81.817	333.511	-251.694
C/C Personale Federale BNL 232	55.249	172.203	-116.954
C/C bancario ordinario BPM 941	519.327	0	519.327
C/C Personale Federale BPM 943	270.237	0	270.237
Contanti (piccola cassa)	4	3.307	-3.302
Totale (A)	926.634	509.021	417.613
Disponibilità liquide dei Comitati Territoriali (senza autonomia contabile)			
c/c bancari	66.733	36.730	30.003
cassa	6.810	4.207	2.603
Totale (B)	73.543	40.937	32.606
Totale (A) + (B)	1.000.177	549.958	450.220

Le disponibilità liquide evidenziano un incremento complessivo di euro 450.220 rispetto al precedente esercizio relativo principalmente alle disponibilità liquide della sede centrale. Tutti i conti correnti bancari e postali e i saldi di cassa risultano conciliati con i saldi riportati in bilancio al 31/12/2017.

Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Differenza
Risconti attivi	24.487	7.738	16.749
Tot risconti attivi	24.487	7.738	16.749

I ratei e i risconti attivi al 31 dicembre 2017 ammontano a euro 24.487 e presentano un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 16.749.

Si tratta, nello specifico di:

- quota di contratti di assistenza hardware e software per euro 2.115;
- quota noleggio L/T furgone federale per euro 915;
- servizio email IMAP 2018 per euro 438;
- assicurazione dirigenti federali per euro 1653;
- costi anticipati per attività sportiva PO 2018 (raduni e gare) per euro 19.031;
- gettoni giudici liquidati in anticipo per euro 90;
- costi anticipati per organizzazione manifestazioni internazionali 2018 (Etna 2018) euro 245.

PASSIVO**Patrimonio netto**

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2016 ammontava ad euro **-293.105**

Sono di seguito riportate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2017:

	Fondo di dotazione	Utili (perdite) portate a nuovo	Utili (perdite) d'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2016	66.711	1.573	-361.389	-293.105
Destinazione del risultato d'esercizio		-361.389	361.389	0
Riclassifica	1.573	-1.573		0
Risultato d'esercizio			283.742	283.742
Saldo al 31.12.2017	68.284	-361.389	283.742	-9.363

Il Consiglio Federale nella riunione del 09.06.2017 ha approvato, con Delibera n° 33/2017, gli schemi di Bilancio Consuntivo 2016 con il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti e la relazione di revisione, a titolo volontario, da parte della società Deloitte & Touche ed ha contestualmente deliberato la destinazione della perdita a nuovo e la predisposizione di un piano di rientro del deficit patrimoniale e la ricostituzione del fondo di dotazione da sottoporre all'approvazione del CONI.

Tale piano di durata quadriennale 2017-2020 è stato sottoposto all'approvazione da parte dei propri Organi Federali (Collegio dei Revisori dei Conti e Consiglio Federale) e successivamente all'approvazione del CONI che con Provvedimento della Giunta Nazionale n° 515 del 28/11/2017 lo ha approvato.

Il bilancio d'esercizio 2017 chiude con una utile di euro 283.742 che riduce la situazione di deficit patrimoniale complessiva ad euro -9.363.

Con riferimento al piano di rientro di cui sopra, la cui previsione di avanzo per l'anno 2017 ammontava ad euro 70.971, il migliore risultato conseguito consentirà alla Federazione di predisporre e sottoporre all'approvazione del CONI un formale e strutturato aggiornamento del piano di recupero iniziale del deficit patrimoniale, con lo scopo di ricostituire un fondo di dotazione in linea con il fondo minimo previsto dai criteri CONI nella circolare n. 3 dell'11/10/2005.

Su tali basi, il Presidente Federale ha ritenuto di predisporre il Bilancio d'esercizio considerando appropriato il presupposto della continuità aziendale.

Il fondo di dotazione minimo della Federazione, tenuto conto della circolare CONI sopra richiamata, al 31.12.2017 non deve essere inferiore ad euro 122.462, così determinato:

Esercizio	2015	2016	2017	Totale
Costo della Produzione	3.410.595	4.237.940	4.485.857	12.134.392
Oneri finanziari	0	0	0	0
Oneri straordinari	13.057	0	0	13.057
Imposte sul reddito	29.342	30.083	39.286	98.711
Totale	3.452.994	4.268.023	4.525.143	12.246.160

Fondo di dotazione indisponibile $\frac{12.246.160}{3} \times 3\% =$ **122.462**

Trattamento di fine rapporto

	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Fondo TFR	249.772	51.536	11.911	289.397
Totale	249.772	51.536	11.911	289.397

Trattasi dell'accantonamento previsto dal contratto del personale dipendente della CONI Servizi S.p.A. e delle Federazioni Sportive Nazionali, per dipendenti in forza al 31.12.2017 in Federazione, comprensivo dell'ex personale CONI Servizi S.p.A. transitato nel corso dell'anno 2008 e nel 2017 in Federazione.

Il fondo risulta incrementato della quota di accantonamento dell'anno previsto dal contratto Coni per il personale dipendente e diminuito dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione annuale del TFR.

Debiti

E' di seguito illustrata la composizione dei debiti al 31 dicembre 2017.

	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Debiti vs fornitori	145.737	98.988	46.749
Debiti vs altri soggetti	409.903	408.918	985
Debiti vs Erario	112.282	55.424	56.858
Debiti vs istituti di previdenza	37.462	32.527	4.935
Acconti	857.259	785.440	71.819
Totale Debiti	1.562.643	1.381.297	181.346

Rispetto al precedente esercizio i debiti nel loro complesso sono aumentati di euro 181.346 per effetto principalmente dell'aumento dei debiti verso i fornitori e per l'incremento degli acconti delle quote di affiliazione, tesseramento ed altre attività sportive incassate nell'esercizio, ma interamente di competenza di quello successivo il cui saldo al 31 dicembre 2017 è pari ad euro 348.778.

La voce Acconti si riferisce, pertanto, ai saldi dei conti virtuali delle società sportive che al 31/12/2017 sono in fase di rinnovo per euro 229.812, alle quote associative incassate, ma di competenza dell'esercizio successivo per euro 348.778 e alle anticipazioni di Contributi CONI ricevute nel mese di dicembre 2017, ma di competenza dell'esercizio successivo per euro 278.669.

Si segnala inoltre un incremento dei debiti verso l'erario per effetto dell'applicazione della normativa sulla scissione dei pagamenti IVA.

Debiti verso Fornitori

	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Debiti vs fornitori sede centrale	92.865	87.668	5.197
Fatture da ricevere	52.871	11.320	41.551
Totale Debiti vs Fornitori	145.737	98.988	46.749

I debiti verso fornitori della sede centrale, che presentano un incremento di euro 5.197 rispetto al precedente esercizio, sono principalmente composti da fatture da pagare in ordine a forniture di beni e servizi ricevuti e contabilizzati alla data del 31/12/2017.

Le fatture da ricevere si riferiscono a servizi relativi al 2017, ma la cui fatturazione non è pervenuta al 31/12/2017. Tra le più significative:

- Agenzia di viaggio per trasferte 2017;
- Consulente fiscale relativamente al saldo delle attività di assistenza e consulenza 2017;
- Consulente legale relativamente al saldo delle attività di assistenza e consulenza ordinaria 2017;
- Spese di pubblicità accordo Fitri-RCS Mediagroup.

Debiti verso Altri soggetti

	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Debiti vs Società e Ass.ni sportive	72.590	63.857	8.733
Debiti vs tesserati	22.441	11.329	11.112
Debiti vs il personale	115.512	160.978	-45.466
Debiti verso collaboratori	30.068	60.270	-30.203
Debiti verso il Coni	11.631	14.118	-2.487
Debiti verso altre Federazioni	4.169	1.217	2.952
Debiti verso altri soggetti	153.493	97.149	56.344
Debiti vs Altri soggetti	409.903	408.918	985

I debiti verso le società e associazioni sportive fanno riferimento ai premi, contributi e ai rimborsi da pagare alle stesse relativamente alla circolare gare 2017 e al progetto giovani 2017.

I debiti verso tesserati, comprendono i rimborsi spese da pagare ai tesserati per attività svolta per complessivi euro 22.441.

I debiti v/collaboratori si riferiscono ai compensi/gettoni/premi ex L.133 per euro 30.068.

I debiti v/personale comprendono diverse voci che riguardano gli importi da versare ai rispettivi beneficiari per le trattenute effettuate direttamente sulle buste paga dei dipendenti (CRAL-sindacati-cessioni V°); i debiti relativi alle contabilizzazioni dei saldi da pagare ai dipendenti compreso il segretario relativamente agli istituti del PAR e del PI, i debiti derivanti dall'accantonamento delle ferie residue al 31.12.2017 ed i debiti per previdenza complementare.

I debiti v/Coni Servizi spa sono connessi all'utilizzo dell'impianto Giulio Onesti, per spedizioni postali effettuate dal CONI.

I debiti v/altre federazioni per il pagamento alla FMSI dei controlli antidoping riferiti alle manifestazioni sportive.

I debiti v/altri soggetti come, ad esempio per gli arbitri e commissari di gara, l'assicurazione Reale Mutua per i conguagli dell'anno 2017, gli istituti di credito per l'addebito delle carte di credito Diners per la liquidazione degli estratti conto di fine anno e debiti per il trasferimento

atleti per la rifusione alle società di provenienze delle quote di loro spettanza per il trasferimento di atleti.

Debiti verso Erario

Si riferiscono al saldo IRAP 2017 di euro 9.042, al versamento IVA annuale e da split payment (commerciale e non) per euro 44.965 e all'Erario c/trattenute per euro 58.266.

Debiti verso istituti di previdenza

Si riferiscono ai contributi Inps relativi agli stipendi erogati dalla Federazione a dicembre 2017. L'importo comprende anche gli oneri calcolati sugli accantonamenti. I contributi relativi alle retribuzioni di dicembre sono stati pagati nel mese di gennaio 2018, mentre quelli riferiti agli accantonamenti per PAR, PI, arretrati contrattuali e previdenza complementare, nei successivi mesi di febbraio, marzo e aprile 2018.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta complessivamente ad euro 4.808.800 con un incremento di euro 902.270 rispetto al precedente esercizio ed è così articolato:

Descrizione	31/12/2017	% su tot.	31/12/2016	% su tot.	Differenza	Diff. %
Contributi CONI	2.671.118	56%	2.317.948	59%	353.170	15%
Contributi dello Stato, Regione, Enti Locali	330.782	7%	279.631	7%	51.151	18%
Quote degli associati	1.364.056	28%	1.013.352	26%	350.705	35%
Ricavi da Manifestazioni Nazionali	0	0%	7.500	0%	-7.500	-100%
Ricavi da pubblicità e sponsorizzazioni	166.149	3%	107.086	3%	59.063	55%
Altri ricavi della gestione ordinaria	58.690	1%	40.013	1%	18.677	47%
Contributi Comitato Italiano Paralimpico	218.005	5%	141.000	4%	77.005	55%
Totale attività centrale	4.808.800	100%	3.906.529	100%	902.270	23%

Entrando maggiormente nel dettaglio si evidenzia un incremento del 15%, in termini generali, dei contributi CONI rispetto al precedente esercizio originato principalmente dai maggiori contributi per la Preparazione Olimpica (24%) e per Programmi di Attività Sportiva (30%).

La voce relativa ai contributi dello Stato, Regione Enti Locali, presenta anch'essa un incremento rispetto al precedente esercizio del 18% per effetto dei contributi regionali ottenuti dalle nostre organizzazioni territoriali.

Le quote associative hanno fatto registrare un incremento pari al 35% causato dall'aumento del numero dei tesserati e per effetto del tesseramento giornaliero, degli affiliati e delle quote di iscrizione ai corsi di formazione per tecnici federali.

Le sponsorizzazioni presentano un importante incremento rispetto al 2016. Esse rappresentano il dato maggiormente qualificante dell'attività svolta sotto il profilo marketing. Tale attività ha permesso alla Federazione di creare sinergie con aziende leader nei rispettivi campi merceologici, come Arena, Decathlon, Dorelan sia relativamente alla fornitura di materiali tecnici sia dal punto di vista di investimenti monetari, oltre che sponsorizzazioni minori da parte dei cd Fitri-Friends (Reale Mutua) che hanno legato i loro nomi all'attività della Federazione.

Accanto a tali aziende si segnala la partnership di sponsorizzazione con la società Jansenn-Cilag che prevede iter formativi per la pratica del triathlon nell'ambito di un progetto

innovativo in ambito psichiatrico promuovendo il recupero funzionale attraverso la partecipazione ed il benessere.

I contributi CIP si riferiscono alla contribuzione dell'attività di preparazione paralimpica e di attività sportiva paralimpica oltre che il finanziamento di una risorsa umana dedicata al settore sia in termini organizzativo-logistici che di gestione amministrativa delle risorse economiche. Da segnalare anche un contributo finalizzato alla tappa italiana di World Paratriathlon Series che si è svolta ad Iseo nel mese di luglio 2017.

Il confronto con il precedente esercizio mostra un incremento significativo del 55%.

Gli altri ricavi della gestione ordinaria si riferiscono a prestazioni di terzi non riconducibili a voci precedentemente indicate quali i ricavi dai nostri CR per la partecipazione a training camp e ad essi riassegnate in termini di capacità di spesa o ancora il recupero e rimborso di somme da terzi.

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano complessivamente a euro 4.485.857 con un incremento di euro 247.916 rispetto al precedente esercizio e sono così articolati:

- euro 2.932.275 per costi dell'attività sportiva;
- euro 1.544.789 per costi del funzionamento;
- euro 3.577 per accantonamento per rischi e oneri;
- euro 5.216 per oneri diversi di Gestione.

Di seguito si elencano nel dettaglio le somme sopra indicate.

Attività sportiva

I costi dell'attività sportiva ammontano ad euro 2.932.275 e sono così composti: costi PO/AL pari ad euro 1.044.624, costi per l'attività sportiva centrale pari ad euro 1.695.322 e costi per l'attività sportiva territoriale pari ad euro 192.328.

I costi per le attività di PO / AL sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2017	% su tot.	31/12/2016	% su tot.	Differenza	Diff.%
Partec. a Man. Sport. Naz./Intern. PO/AL	296.700	28%	341.348	32%	-44.647	-13%
Allenamenti e stages	207.654	20%	237.158	22%	-29.505	-12%
Funzionamento Commissioni Tecniche	25.851	2%	0	0%	25.851	100%
Compensi per prestazioni contrattuali	258.300	25%	156.878	14%	101.422	65%
Interventi per gli atleti	19.209	2%	28.106	3%	-8.897	-32%
Totale Preparazione Olimpica/Alto livello	807.714	77%	763.490	71%	44.225	6%
Partecipaz. a Manif. sportive naz./inter.	68.170	7%	84.545	8%	-16.375	-19%
Allenamenti e stages	49.366	5%	54.740	5%	-5.374	-10%
Funzionamento Commissioni Tecniche	624	0%	0	0%	624	100%
Compensi per prestazioni contrattuali	118.750	11%	179.940	17%	-61.190	-34%
Interventi per gli atleti	0	0%	0	0%	0	100%
Totale Rappresentative Nazionali	236.910	23%	319.225	29%	-82.315	-26%
Totale Costi PO / AL	1.044.624	100%	1.082.715	100%	-38.090	-4%

Le voci relative ai costi complessivi di PO/AL presentano un dato sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente rappresentato da un -4% in valore percentuale.

Nel dettaglio l'andamento delle politiche di spesa si è concentrato su una nuova vision proposta dalla direzione tecnica soprattutto incentrata sulla creazione di una struttura idonea allo sviluppo delle nuove strategie olimpiche attraverso la riscrittura delle scelte e delle procedure di ingresso nelle categorie elite, tutto questo, considerando anche il primo anno post olimpico con una minore partecipazione a manifestazioni e stage, ma prediligendo puntare sul rinnovamento dei processi.

Con riferimento ai contributi di PO ricevuti è necessario evidenziare che la Federazione ha sostenuto costi non di diretta imputazione nella struttura del piano dei conti dedicato, come

ad esempio, i costi della formazione del settore istruzione tecnica (SIT) comunque inseriti nel GIPSO, l'acquisto di attrezzature sportive in dotazione al settore PO, il finanziamento a sostegno dell'organizzazione della World Triathlon Cup di Cagliari, che rappresenta una delle prime prove valide per la qualificazione ai Giochi Olimpici di Tokyo 2020, il sostegno economico per il circuito denominato Grand Prix Italia, nelle cui prove sono intervenuti gli atleti della Nazionale Italiana e importanti nomi del panorama internazionale, i costi di assicurazione degli atleti PO, l'ammortamento delle attrezzature sportive di PO, le rimanenze di materiale sportivo destinato alle nazionali e la transazione con il General Manager della Preparazione Olimpica per la fine del rapporto, il tutto riassunto nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2017
Formazione quadri tecnici Federali (SIT)	59.566
Acquisto Attrezzature Sportive	4.328
World Triathlon Cup Cagliari 2017	119.103
Grand Prix Italia 2017 (montepremi-delegati tecnici-giudici)	100.000
Assicurazione atleti PO	10.274
Rimanenze materiale sportivo	5.592
Ammortamenti attività sportiva	15.000
Transazione fine rapporto General Manager PO	72.538
Costi attività sportiva centrale	386.401

L'intera attività contemplata nel GIPSO è stata condivisa con l'ufficio di preparazione olimpica del CONI e ha raggiunto gli obiettivi previsti dal programma compatibili con le considerazioni espresse circa il rinnovamento della struttura e delle strategie.

I costi per l'attività sportiva della sede centrale sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2017	% su tot.	31/12/2016	% su tot.	Differenza	Diff. %
Organizzazione Manifestaz. Sportive Intern.li	382.740	23%	370.229	24%	12.510	3%
Organizz. Manifestazione Sportive Nazionali	618.132	36%	535.279	34%	82.853	15%
Partecipazione ad organismi internazionali	39.054	2%	25.329	2%	13.725	54%
Formazione ricerca e documentazione	108.656	6%	71.613	5%	37.044	52%
Promozione Sportiva	159.360	9%	140.831	9%	18.530	13%
Contributi per l'attività sportiva	181.752	11%	150.780	10%	30.972	21%
Gestione impianti sportivi	465	0%	1.418	0%	-953	-67%
Costi per altri servizi e prestazioni	4.639	0%	0	0%	4.639	100%
Ammortamenti attività sportiva	18.462	1%	14.575	1%	3.887	27%
Δ rimanenze di mat. di consumo per att. sportiva	5.592	0%	30.786	2%	-25.194	-82%
Costi attività paralimpica	176.469	10%	231.146	15%	-54.677	-24%
Costi attività sportiva centrale	1.695.322	100%	1.571.986	100%	123.337	8%

Anche l'attività sportiva generale ha subito un incremento in termini di percentuali del 8% soprattutto per effetto dei costi sostenuti per l'organizzazione di manifestazioni sportive internazionali quale la World Cup di Cagliari 2017 e per l'organizzazione del congresso elettivo della European Triathlon Union svoltosi a Roma nel mese di febbraio 2017; parallelamente e, a conferma della tendenza espressa negli ultimi anni, registriamo un incremento dei costi nel settore giovanile che registra un incremento medio delle spese del 17% in più rispetto al precedente esercizio sia in termini organizzativi che di contributi, soprattutto per effetto dello svolgimento dei giochi studenteschi.

Nella considerazione dei costi per attività sportiva centrale, particolare attenzione deve essere data alle spese per Attività Paralimpica.

L'articolazione delle spese di questa categoria, da paragonarsi con quanto contenuto nel GIPSO, si sviluppano in un documento programmatico denominato GIA.

Il finanziamento dei relativi costi avviene attraverso contributi finalizzati del CIP ai quali si somma l'assegnazione di disponibilità integrative federali.

Tali attività si sono concretizzate attraverso la partecipazione a gare e stage collegiali, compensi per la struttura tecnica e medica di riferimento, nonché formazione e promozione sportiva con partecipazione a congressi oltre che riunioni programmatiche e attività promozionali su tutto il territorio italiano. Il dato di confronto con il precedente esercizio presenta un decremento pari al 24% che riflette le considerazioni espresse sui costi di preparazione olimpica per ciò che concerne un nuovo corso intrapreso post RIO 2016 e le necessità di costruire una struttura ed obiettivi nuovi in termini di promozione e propaganda del movimento.

I costi per l'attività sportiva delle strutture territoriali sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2017	% su tot.	31/12/2016	% su tot.	Differenza	Diff. %
Promozione Sportiva	192.328	100%	145.289	100%	47.039	32%
Costi attività sportiva Strutture territoriali	192.328	100%	145.289	100%	47.039	32%

I costi contabilizzati relativi all'attività sportiva dei Comitati Regionali derivano dalla rendicontazione delle somme messe a disposizione quali anticipazioni spese correnti e residui precedenti.

A tal proposito, si evidenzia che l'incremento dei costi di circa 70 mila euro rispetto a quanto inizialmente previsto risulta compensato da maggiori entrate proprie per contributi regionali ed altre entrate.

In termini di confronto con i dati consuntivi dell'esercizio precedente, i costi relativi all'attività sportiva territoriale presentano coerentemente un incremento complessivo del 32%.

Funzionamento

I costi per il funzionamento ammontano ad euro 1.544.789 e sono così composti: costi per il funzionamento centrale pari ad euro 1.495.882 e costi per il funzionamento delle strutture territoriali 48.907.

I costi per il funzionamento della sede centrale sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2017	% su tot.	31/12/2016	% su tot.	Differenza	Diff. %
Costi per il personale e collaborazioni	1.020.186	68%	980.809	71%	39.377	4%
Organi e Commissioni federali	149.600	10%	153.504	11%	-3.904	-3%
Costi per la comunicazione	34.574	2%	33.669	2%	905	3%
Costi generali	267.552	18%	183.578	13%	83.974	46%
Ammortamenti per funzionamento	23.970	2%	25.520	2%	-1.550	-6%
Totale costi funzionamento centrale	1.495.882	100%	1.377.080	100%	118.802	9%

I costi di Funzionamento della Federazione presentano complessivamente un incremento pari al 9% rispetto al precedente esercizio.

In particolare, l'incremento nei costi del personale è causato dalla contabilizzazione dei costi riferiti alle due nuove risorse umane alle dipendenze della Federazione dal 2017.

I costi degli organi federali, composti dal funzionamento del Consiglio Federale, della Consulta Nazionale, delle Commissioni, del Collegio dei Revisori dei Conti e degli Organi di Giustizia, sono sostanzialmente in linea con il dato del precedente esercizio con un lieve scostamento percentuale del -3%.

I costi per la comunicazione presentano un lieve incremento rispetto al precedente esercizio per effetto delle spese sostenute per le trasferte in occasione di manifestazioni e per l'attività della nostra direzione marketing.

I costi generali presentano l'incremento maggiore per effetto della contabilizzazione dei costi derivanti dalla transazione con il General Manager della Preparazione Olimpica per la fine del rapporto.

I costi per il funzionamento delle strutture territoriali sono articolati come segue:

Descrizione	31/12/2017	% su tot.	31/12/2016	% su tot.	Differenza	Diff. %
Costi generali	48.908	100%	48.413	100%	495	1%
Totale costi funzionamento Strutture territoriali	48.908	100%	48.413	100%	495	1%

I costi imputati al funzionamento dei Comitati Regionali, derivano dalla rendicontazione delle somme messe a disposizione quali anticipazioni spese correnti e residui precedenti riferite specificatamente ai costi generali di funzionamento, nonché le somme erogate direttamente dalla Federazione e su questo capitolo contabilizzate relativamente ai compensi erogati ai collaboratori amministrativo gestionali di quei comitati dotati di sed1 presso strutture CONI.

Costi per il personale dipendente e collaboratori

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Salari e stipendi	602.760	604.507	-1.747
Oneri sociali	203.660	194.178	9.482
TFR	47.704	39.484	8.221
Altri costi	166.063	142.640	23.423
Totale	1.020.186	980.809	39.378

La dinamica del costo del lavoro nel corso del 2017 rispetto al 2016, sintetizzata nella tabella che precede, evidenzia le differenze dovute all'assunzione di due nuovi dipendenti. Accanto a ciò si segnala la contabilizzazione a storno dei costi delle retribuzioni per il rilascio delle ferie godute nel 2017 dai dipendenti federali.

Di seguito si espone l'andamento del personale in forza negli ultimi due esercizi:

Livello	Personale 2017	Personale 2016	2017 vs 2016
Dirigente	1	1	0
Quadro	2	1	1
C	6	6	0
B	8	7	1
A	0	0	0
Totale	17	15	2

Accantonamenti

Nel 2017 sono stati effettuati accantonamenti per svalutazione crediti, considerato anche quanto relazionato tra i crediti per effetto di un'analisi dettagliata effettuata sugli stessi. Di seguito la movimentazione dell'esercizio:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Accantonamento per Fondo svalutazione crediti	-3.577	-4.758	1.181
Totale Accantonamenti	-3.577	-4.758	1.181

Oneri Diversi di Gestione

Tale voce si compone delle imposte indirette tasse e contributi relative alla tassa annuale di iscrizione alla CCIAA.

Le sopravvenienze passive, così riclassificate, per complessivi euro 5.198 sono imputabili principalmente alla contabilizzazione di insussistenze riferite al contributo del comune di Cagliari per la WTC 2016 (euro 741) sanzioni per ravvedimenti operosi IVA/Dichiarativi (euro 400) e multe per infrazioni al codice della strada per utilizzo mezzi federali (euro 2.172), accordo a stralcio parte credito v/Briko (euro 1.820).

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Imposte Indirette tasse e contributi	-18	-18	0
Sopravvenienze e insussistenze passive noniscrivibili in altre voci	-5.198	-7.683	2.485
Totale Oneri Diversi di Gestione	-5.216	-7.701	2.485

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono così composti:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
Interessi Attivi su c/c	56	106	-50
Totale gestione straordinaria	56	106	-50

I proventi finanziari sono costituiti dagli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari intestati alla Federazione.

Imposte e tasse

La voce di bilancio è così composta:

Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Differenza
IRAP	39.118	30.083	9.035
IRES		0	0
Interessi per dilazioni	168	0	168
Totale imposte dell'esercizio	39.286	30.083	9.203

L'IRAP è comprensivo del calcolo del saldo 2017 ed è calcolato sulle retribuzioni del personale dipendente e dei collaboratori e sull'utile fiscale determinato per l'attività commerciale. Relativamente all'attività commerciale, la Federazione Italiana Triathlon adotta una contabilità fiscale separata come previsto dall'art. 20 del DPR 600/73 ed ha optato, per la determinazione dell'Iva e delle imposte dirette, per il regime ordinario.

Organi di Gestione

Descrizione	2017			2016			Differenza		
	Compensi	Gettoni	Totale	Compensi	Gettoni	Totale	Compensi	Gettoni	Totale
Presidente Federale	36.000	0	36.000	36.000	0	36.000	0	0	0
Consiglio di Presidenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Consiglio Federale	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collegio dei revisori dei conti	10.900	1.410	12.310	11.388	1.193	12.581	-488	217	-271
Totale	46.900	1.410	48.310	47.388	1.193	48.581	-488	217	-271

I membri del Consiglio Federale sono 10 oltre il Presidente.

Nel corso dell'anno 2017 il CONI, con deliberazione della G.N. del 17.01.2017 e successiva comunicazione del Segretario Generale del 30.01.2017 prot. n. 75443PU ha comunicato l'assegnazione di un contributo per l'erogazione di un compenso omnicomprendivo in favore dei Presidenti federali di euro 36.000 che è stato versato in favore del Presidente federale.

Non sono previsti altri compensi o gettoni per i componenti del Consiglio Federale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto attualmente da 3 membri effettivi che percepiscono un compenso e un gettone di presenza alle riunioni della Federazione (Consiglio Federale, riunioni del Collegio, Assemblee).

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 chiude con un risultato economico positivo pari ad euro 283.712.

Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il bilancio al 31.12.2017 che Vi è stato sottoposto nella composizione dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario e della nota integrativa e Vi proponiamo che l'utile di esercizio venga utilizzato integralmente a parziale ripianamento del deficit patrimoniale; al riguardo si segnala che la Federazione predisporrà e sottoporrà all'approvazione del CONI un formale e strutturato aggiornamento del piano di recupero iniziale del deficit patrimoniale approvato dal CONI stesso in data 28/11/2017 con provvedimento della Giunta Nazionale n° 515, con lo scopo di ricostituire un fondo di dotazione in linea con il fondo minimo previsto dai criteri CONI nella circolare n. 3 dell'11/10/2005.

Conclusioni

Si conclude la presente nota integrativa assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio è conforme alla legge e rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Federazione nonché il risultato economico dell'esercizio.

Il Presidente F.I.Tri.

Luigi Bianchi

